
OSSERVATORIO NAZIONALE DEL TURISMO

in collaborazione con



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

INDAGINE QUANTITATIVA SUI COMPORTAMENTI TURISTICI DEGLI ITALIANI
PRIMO SEMESTRE 2012

1° RAPPORTO 2012

Luglio 2012

A cura di



Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche



Storia del documento

Copyright:	IS.NA.R.T. Scpa
Versione:	1.0
Quadro dell'opera:	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Termine rilevazione:	luglio 2012
Casi:	2.000

Sommario

1. Le partenze del I semestre 2012.....	4
2. Le scelte di vacanza del I semestre 2012	6
3. I comportamenti della vacanza.....	12
4. Le previsioni per le vacanze estive 2012.....	18
Nota metodologica.....	22

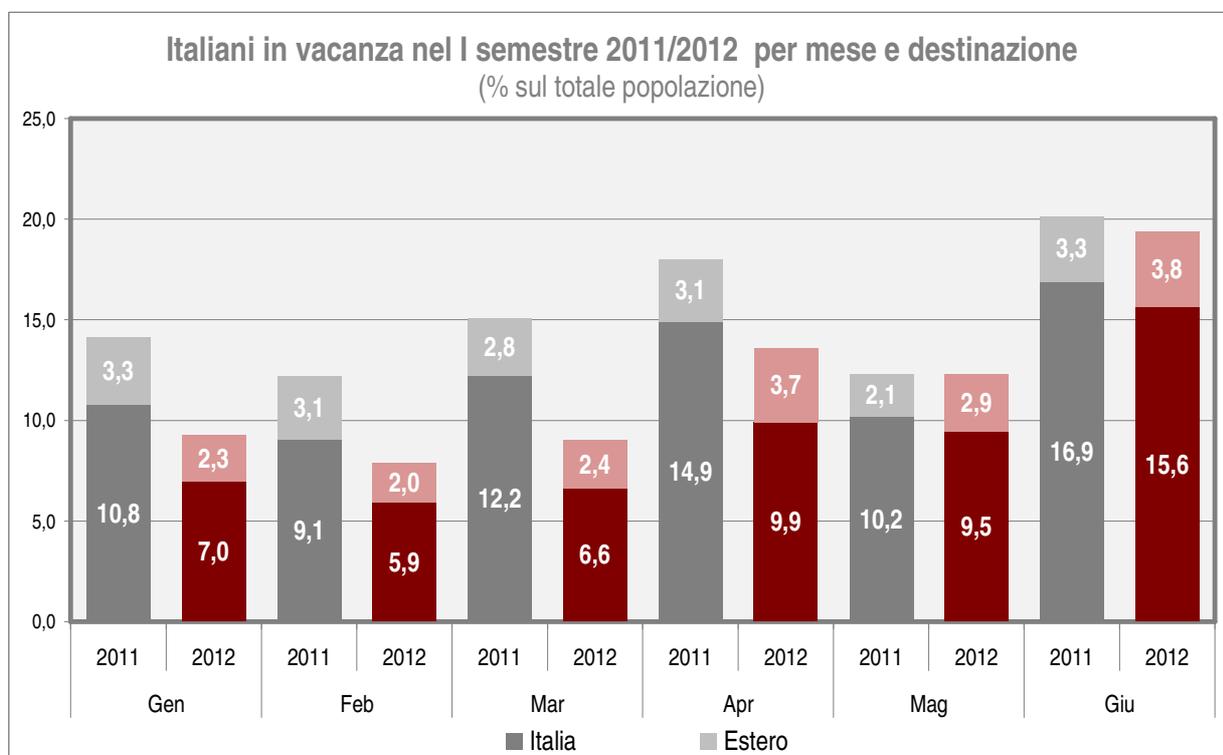
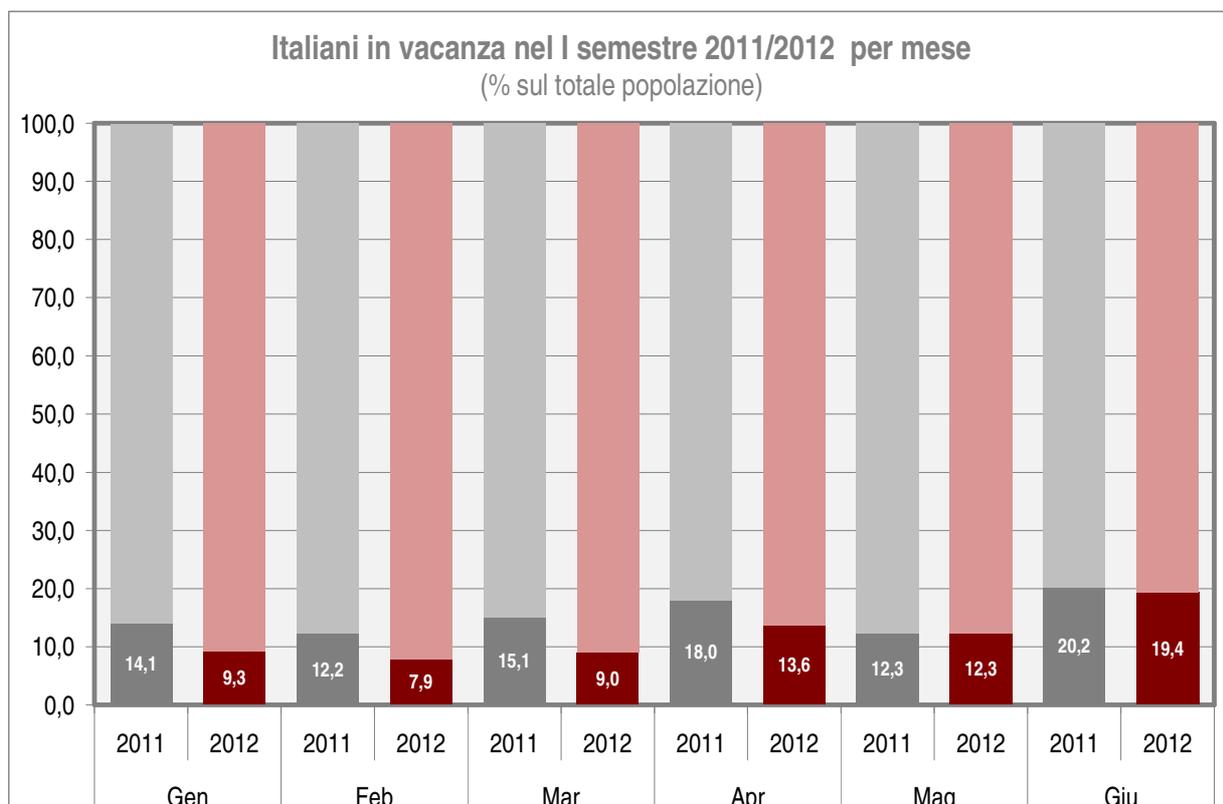
1. Le partenze del I semestre 2012

Nei primi sei mesi del 2012 si è recata in vacanza una minor quota della popolazione italiana rispetto al 2011, con un diverso trend rilevabile tra il periodo gennaio-marzo, i mesi di aprile-maggio e quello di giugno:

- da gennaio a marzo è partita in vacanza una quota inferiore al 10% della popolazione (**9,3% a gennaio, 7,9% a febbraio, 9% a marzo**) mentre nel 2011 le stesse quote raggiungevano il 14,1% a gennaio, il 12,2% a febbraio, il 15,1% a marzo;
- dal mese di **aprile**, con le festività Pasquali, i vacanzieri aumentano al **13,6%** della popolazione, sebbene non si raggiunga il 18% di vacanzieri registrato nel 2011, e nel mese di **maggio**, in continuità, si registra il **12,3%** di italiani in vacanza, esattamente come nel 2011;
- a **giugno**, infine, gli italiani in vacanza raggiungono il **19,4%** della popolazione (appena meno del 20,2% del 2011).

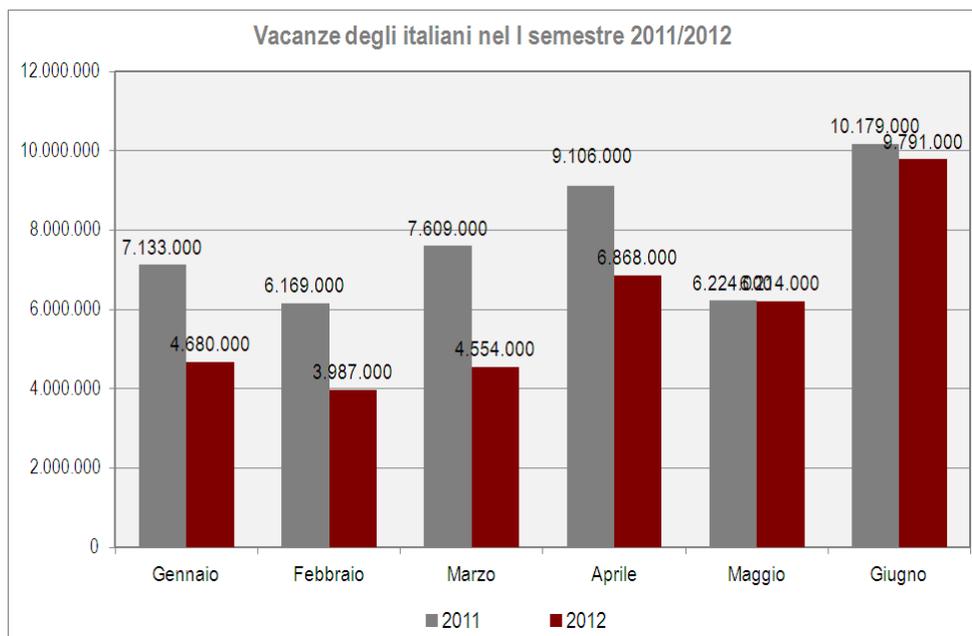
Rispetto alle scelte di destinazione, inoltre, è evidente una dinamica contrastante tra i vacanzieri che hanno scelto le mete italiane e quelli che si sono recati all'estero:

- una **tendenza di contrazione dei vacanzieri in Italia**, che passano a gennaio dal 10,8% del 2011 al 7% nel 2012, a febbraio dal 9,1% al 5,9%, a marzo dal 12,2% al 6,6%, ad aprile dal 14,9% al 9,9%; più in tenuta, però, la quota nei mesi di maggio (9,5% rispetto al 10,2% del 2011) e giugno (15,6% rispetto al 16,9% del 2011);
- **in pareggio complessivo nel semestre i vacanzieri all'estero**, che risultano in lieve calo (circa del -1% mensile) tra gennaio e marzo, ma che recuperano da aprile a giugno: ad aprile dal 3,1% del 2011 al 3,7%, a maggio dal 2,1% al 2,9%, a giugno dal 3,3% al 3,8%.



2. Le scelte di vacanza del I semestre 2012

Nei primi 6 mesi del 2012, **oltre alla popolazione in vacanza diminuisce anche il numero dei soggiorni** effettuati: complessivamente gli italiani hanno effettuato 36,1 milioni di vacanze, rispetto ai 46,4 milioni del 2011, **registrando così una contrazione complessiva del -22,2%**. Analizzando il dettaglio mensile delle partenze effettuate nel primo semestre 2012, infatti, appare evidente il netto calo rispetto al 2011 da gennaio ad aprile, quando i movimenti turistici si riducono di un terzo rispetto all'anno precedente. **Occorre dunque aspettare il mese di maggio per riportare il numero delle partenze in parità** col 2011 (-0,2%) per 6,2 milioni pari al 17,2% del semestre. A giugno poi, mese di massima concentrazione delle partenze del semestre (pari al 27,1% del totale), si registra nuovamente un calo, seppur contenuto al -3,8%, per un totale di 9,8 milioni. Se nei primi 3 mesi dell'anno risultano in forte diminuzione sia le vacanze in Italia che quelle all'estero, **dal mese di aprile, con le vacanze di Pasqua, riprendono i soggiorni verso le destinazioni straniere che addirittura crescono del +18,3%** (1,9 milioni), trend che prosegue a maggio (1,4 milioni +34% contro il -7,3% delle vacanze in Italia) e giugno (1,9 milioni +14,6%, -7,4% le vacanze in Italia). Una dinamica che a semestre concluso fa registrare una crescita relativa delle vacanze **verso le destinazioni internazionali** che passano dal 19,4% al 23,7%, sebbene in assoluto si registri **comunque un calo del -5,1%**, diminuzione molto contenuta se confrontata con quella dei soggiorni **in Italia** che nel primo semestre registrano **una variazione negativa del -26,4%**.



Partenze degli italiani per mese: confronto 2011-2012
gennaio-giugno

	2011		2012		2012/2011	
	N.	%	N.	%	Var.%	Diff.%
Gennaio	7.133.000	15,4	4.680.000	13,0	-34,4	-2,4
Febbraio	6.169.000	13,3	3.987.000	11,0	-35,4	-2,2
Marzo	7.609.000	16,4	4.554.000	12,6	-40,1	-3,8
Aprile	9.106.000	19,6	6.868.000	19,0	-24,6	-0,6
Maggio	6.224.000	13,4	6.214.000	17,2	-0,2	3,8
Giugno	10.179.000	21,9	9.791.000	27,1	-3,8	5,2
Totale	46.420.000	100,0	36.094.000	100,0	-22,2	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Destinazione delle vacanze del I semestre per mese - valori assoluti
Confronto 2011-2012

	2011			2012			Variazione % 2012/2011		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	5.452.000	1.682.000	7.133.000	3.515.000	1.164.000	4.680.000	-35,5	-30,8	-34,4
Febbraio	4.584.000	1.585.000	6.169.000	3.001.000	985.000	3.987.000	-34,5	-37,9	-35,4
Marzo	6.175.000	1.434.000	7.609.000	3.353.000	1.201.000	4.554.000	-45,7	-16,2	-40,1
Aprile	7.536.000	1.569.000	9.106.000	5.011.000	1.856.000	6.868.000	-33,5	18,3	-24,6
Maggio	5.148.000	1.076.000	6.224.000	4.772.000	1.442.000	6.214.000	-7,3	34,0	-0,2
Giugno	8.524.000	1.654.000	10.179.000	7.895.000	1.895.000	9.791.000	-7,4	14,6	-3,8
Totale	37.419.000	9.000.000	46.419.000	27.549.000	8.544.000	36.094.000	-26,4	-5,1	-22,2

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Destinazione delle vacanze del I semestre per mese - % per riga
Confronto 2010-2011

	2011			2012			Differenza % 2012/2011		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	76,4	23,6	100,0	75,1	24,9	100,0	-1,3	1,3	-
Febbraio	74,3	25,7	100,0	75,3	24,7	100,0	1,0	-1,0	-
Marzo	81,2	18,8	100,0	73,6	26,4	100,0	-7,5	7,5	-
Aprile	82,8	17,2	100,0	73,0	27,0	100,0	-9,8	9,8	-
Maggio	82,7	17,3	100,0	76,8	23,2	100,0	-5,9	5,9	-
Giugno	83,7	16,3	100,0	80,6	19,4	100,0	-3,1	3,1	-
Totale	80,6	19,4	100,0	76,3	23,7	100,0	-4,3	4,3	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Destinazione delle vacanze del I semestre per mese - % per colonna

Confronto 2010-2011

	2011			2012			Differenza % 2012/2011		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	14,6	18,7	15,4	12,8	13,6	13,0	-1,8	-5,1	-2,4
Febbraio	12,3	17,6	13,3	10,9	11,5	11,0	-1,4	-6,1	-2,2
Marzo	16,5	15,9	16,4	12,2	14,1	12,6	-4,3	-1,9	-3,8
Aprile	20,1	17,4	19,6	18,2	21,7	19,0	-2,0	4,3	-0,6
Maggio	13,8	12,0	13,4	17,3	16,9	17,2	3,6	4,9	3,8
Giugno	22,8	18,4	21,9	28,7	22,2	27,1	5,9	3,8	5,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-	-	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Destinazione area-prodotto delle vacanze del I semestre: confronto 2011/2012

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	2011			2012			Differenza % 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Al mare	31,9	30,9	31,7	38,5	37,8	38,3	6,6	6,8	6,6
In città d'arte/altre città	32,1	65,5	38,6	29,3	53,0	35,4	-2,8	-12,5	-3,2
In montagna	22,7	9,2	20,1	19,9	14,0	18,4	-2,8	4,8	-1,7
In campagna/collina	13,7	6,3	12,2	14,8	11,3	13,9	1,1	5,1	1,7
Al lago	5,7	3,2	5,2	4,5	4,0	4,4	-1,2	0,8	-0,8
In sito archeologico	2,8	3,6	3,0	2,5	6,6	3,5	-0,3	3,0	0,6
In località termale	2,3	2,2	2,3	3,2	0,6	2,5	0,8	-1,6	0,2
Altro	0,3	0,7	0,4	0,0	0,0	0,0	-0,3	-0,7	-0,4

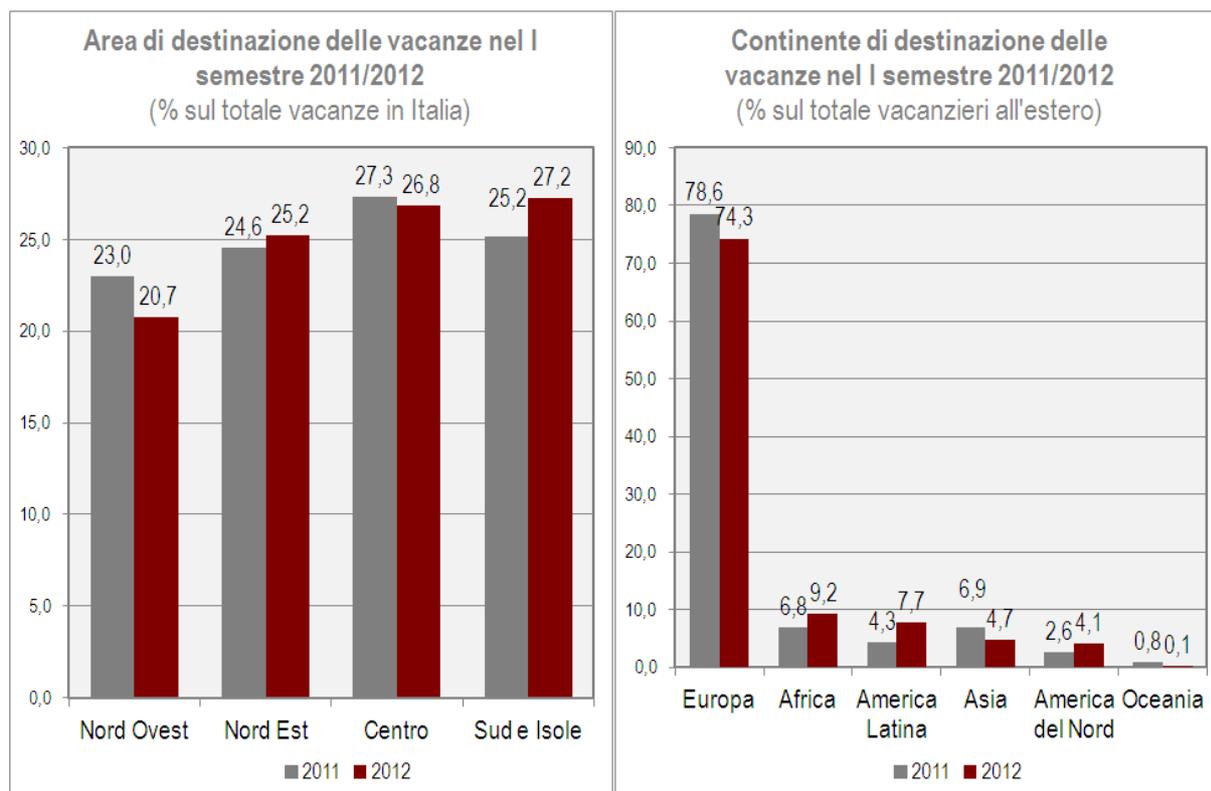
Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

La diminuzione delle vacanze porta anche ad una diversa distribuzione in termini di scelta della tipologia del soggiorno: **minore la concentrazione delle vacanze in città** (-2,8% in Italia e -12,5% all'estero), così **come in Italia quelle in montagna** (-2,8%) **e al lago** (-1,2%).

Allo stesso modo la distribuzione dei soggiorni nelle diverse aree del Paese mostra una minore concentrazione relativa nel nord ovest (che ne accoglie il 20,7% rispetto al 23% del 2011) contro una maggiore nel sud e nelle isole (dove si concentra il 27,2% delle vacanze contro il 25,2% del 2011).

Toscana (12,9%), Emilia Romagna (10,3%), Lazio (9,4%) e Trentino A.A. (8,3%), le destinazioni principali delle vacanze di questo primo semestre del 2012.

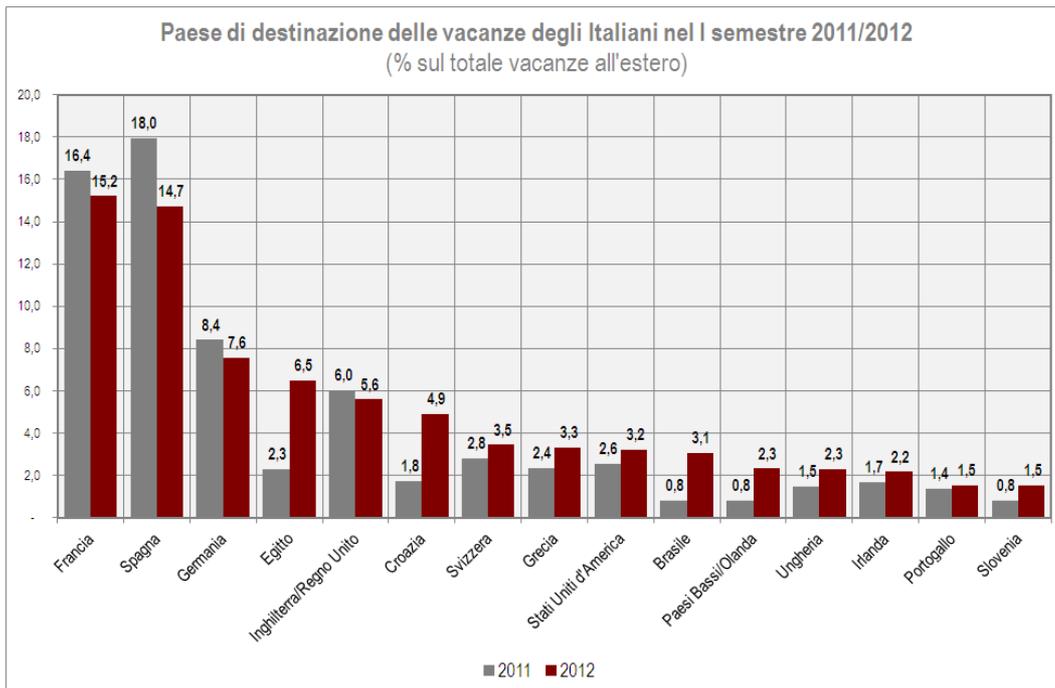
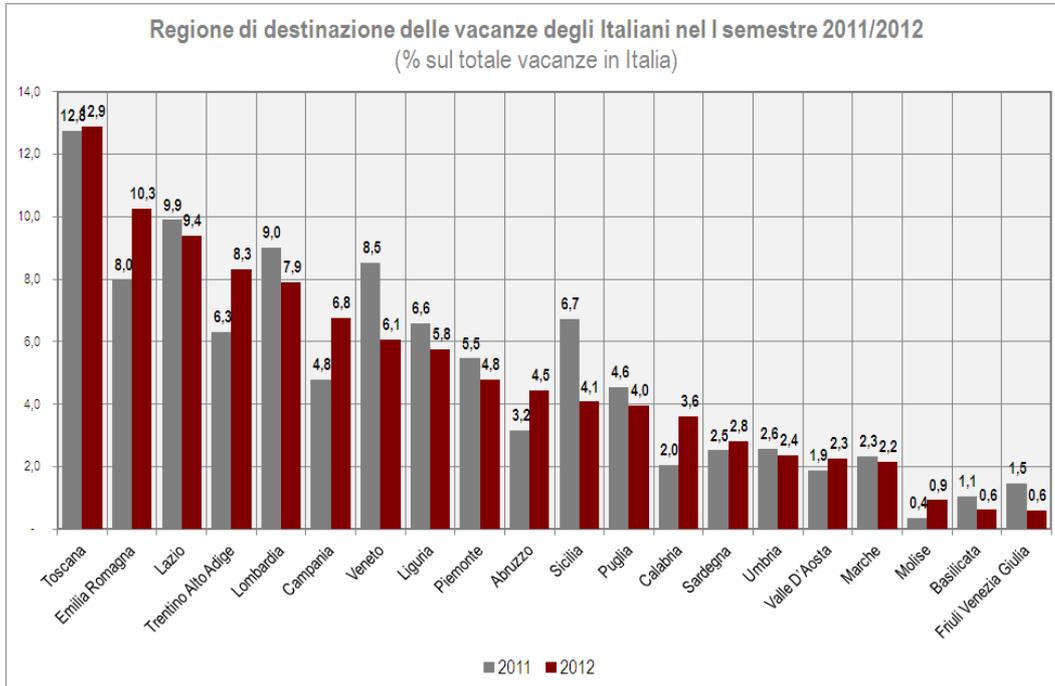
All'estero, sebbene Francia (15,2%) e Spagna (14,7%) guidino sempre la graduatoria seguite dalla Germania (7,6%), crescono in quota le vacanze nelle destinazioni dell'America Latina e del Nord America, ma anche quelle Africane. Infatti, tra i Paesi che raccolgono i soggiorni degli italiani risulta in crescita l'Egitto (6,5%), ma anche le mete balneari della Croazia (4,9%) e della Grecia (3,3%) che presentano anche offerte a costi contenuti.



Le prime tre regioni di destinazione nel I semestre 2012 per mese

	1°	2°	3°
Gennaio	Lazio	Trentino Alto Adige	Emilia Romagna
Febbraio	Trentino - Alto Adige	Lazio	Veneto
Marzo	Lazio	Trentino - Alto Adige	Toscana
Aprile	Toscana	Lombardia	Lazio
Maggio	Toscana	Campania	Lazio
Giugno	Emilia Romagna	Toscana	Campania

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere



Avendo concentrato i periodi di vacanza, gli italiani hanno trascorso in vacanza **nel primo semestre 2012** in media **1 notte di soggiorno in più: 4,7 notti in media in Italia, 7,2 notti all'estero.**

Per questi soggiorni, hanno speso in media 374 euro per la vacanza in Italia (-11,6% rispetto al 2011) e 1.072 euro per quella all'estero (+2,1%), per **una spesa complessiva di 19,5 miliardi di euro, pari al -23,1% rispetto al 2011.**

Di questi volumi, **10,3 miliardi sono stati spesi nelle destinazioni italiane (-34,9%)** e 9,2 miliardi nelle mete estere (-3,4%).

Durata media delle vacanze del I semestre: confronto 2011/2012 numero notti

	2011	2012
Italia	3,7	4,7
Estero	6,2	7,2
Media totale	4,1	5,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Spesa per le vacanze del I semestre: confronto 2011/2012 valori espressi in euro

		Spesa totale		Spesa media
		v.a	%	
2011	Italia	15.814.590.000	62,5	422,62
	Estero	9.482.779.000	37,5	1.050,80
	Totale	25.297.370.000	100,0	543,97
2012	Italia	10.292.829.000	52,9	373,65
	Estero	9.161.858.000	47,1	1.072,44
	Totale	19.454.688.000	100,0	542,63
Var. 2012/2011	Italia	-34,9%	-9,6 punti %	-11,6%
	Estero	-3,4%	+9,6 punti %	2,1%
	Totale	-23,1%	-	-0,2%

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

3. I comportamenti della vacanza

In un periodo di contrazione dei consumi turistici diventa ancor più importante capire quali leve spingono alla vacanza gli italiani, per fornire ai territori ed alle imprese gli strumenti idonei ad intercettare il mercato di domanda.

La principale evidenza, in questo semestre di vacanze di bassa stagione, è quella legata alla convenienza dei prezzi delle proposte turistiche che incide sul 10,6% delle scelte di vacanza in Italia e sul 15,2% di quelle all'estero.

Infatti, dopo i fattori motivazionali legati alle bellezze dei luoghi (24,2%), a quelli relazionali e di opportunità dell'ospitalità di familiari ed amici (20,5%) ed alla ricerca di relax (15,7%), in questo primo semestre 2012 la variabile prezzo incide ancor più della motivazione culturale connessa al patrimonio artistico e monumentale delle località di vacanza (11,7%).

Particolarmente incidenti per le vacanze in Italia il desiderio di rivedere amici e parenti (12,5%) ed il possesso dell'abitazione nei luoghi di vacanza (11,5%), mentre all'estero prevale il desiderio di vedere un posto mai visto (20,3%), di conoscerne gli usi e costumi (12,8%) e di divertirsi (10,4%).

Sebbene restino importanti nel veicolare queste scelte le precedenti esperienze personali soddisfacenti (34%) o la qualità espressa nel giudizio di chi ci fidiamo (passaparola 33,5%), gli strumenti di comunicazione sulle località e sulle proposte passano principalmente dal web:

- il 13,7% degli italiani ha deciso la sua vacanza grazie alle informazioni trovate on-line (12,1% per le vacanze in Italia, 18,1% per quelle all'estero), in particolare quelle fornite dai siti di alberghi, vettori e agenzie (61,4% di chi ha scelto grazie alle info sul web), dai portali territoriali (25%), dai grandi portali di prenotazione (dal 24%) e da forum, blog e social network (14,9%).
- l'11,2% per le offerte commerciali acquistabili in rete (15,5% all'estero, 9,7% in Italia), soprattutto sui grandi portali (38,5%), sui portali territoriali (34,5%), su forum/blog e social network (29,8%) e sui dealer (es. Groupon, Groupalia, ecc. 25,6%).

Seguono per importanza la presenza di attrazioni e eventi (che influenza il 6,8% dei vacanzieri, quota che sale al 7,4% per i soggiorni in Italia soprattutto grazie all'influenza degli eventi culturali) mentre per la vacanza all'estero resta importante il consiglio dell'agenzia di viaggi (7,2%).

Motivazione delle vacanze del I semestre 2012

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	Italia	Estero	Totale
Bellezze naturali del luogo	23,5	26,1	24,2
Ho i parenti/amici che mi ospitano	23,8	11,3	20,5
Posto ideale per riposarsi	16,4	13,6	15,7
Prezzi convenienti	10,6	15,2	11,8
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	9,6	17,6	11,7
Rivedere amici/parenti	12,5	6,6	11,0
Il desiderio di vedere un posto mai visto	6,4	20,3	10,0
Abbiamo la casa in quella località	11,5	3,8	9,5
Per i divertimenti che offre	6,4	10,4	7,5
Per la vicinanza	6,7	3,6	5,9
Per assistere ad eventi culturali	5,5	3,5	5,0
Decisione altrui	4,4	5,8	4,8
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	1,7	12,8	4,6
Posto adatto per bambini piccoli	5,0	1,7	4,2
Interessi enogastronomici	3,8	3,0	3,6
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di quella località	4,0	2,1	3,5
Per il gusto dell'avventura	2,4	5,6	3,2
Posto ideale per praticare un particolare sport	2,9	3,3	3,0
Religione /pellegrinaggio	2,6	2,1	2,5
Cure/ benessere	2,4	1,4	2,1
Destinazione esclusiva	0,4	4,3	1,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Canali della comunicazione che hanno influenzato la scelta delle vacanze del I semestre 2012

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	Italia	Estero	Totale
C'ero già stato/esperienza personale	37,6	23,7	34,0
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	35,3	28,4	33,5
Informazioni su Internet	12,1	18,1	13,7
Offerte su Internet	9,7	15,5	11,2
Attrazione ed eventi	7,4	5,2	6,8
Non ho scelto io/hanno deciso altri	3,8	4,0	3,9
Consiglio dell'agenzia di viaggi	2,7	7,2	3,9
Richiesto dai figli fino a 14 anni	3,9	1,9	3,4
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	2,1	4,0	2,6
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	2,7	2,2	2,5
Film/Documentari	1,6	4,3	2,3
Mostre/Convegni/Fiere	2,3	1,2	2,0
App e community	2,0	1,2	1,8
Eventi religiosi	1,2	1,9	1,4
Pubblicità	1,3	0,1	1,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

I luoghi della ricerca on-line

% sul totale vacanzieri influenzati dai fattori elencati, possibili più risposte

Informazioni su Internet	Italia	Estero	Totale
Su siti di alberghi, vettori, agenzie	63,9	56,6	61,4
Portali territoriali(regioni province)	22,2	31,6	25,4
Grandi portali	20,8	30,1	24,0
Forum, social network, blog	18,5	7,9	14,9
Offerte su Internet	Italia	Estero	Totale
Grandi portali	25,6	61,6	38,5
Portali territoriali (regioni, province)	32,2	38,6	34,5
Forum, social network, blog	34,6	21,3	29,8
Dealer (groupon, groupalia, ecc)	32,4	13,4	25,6

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Gli eventi che influenzano le scelte di vacanza

% sul totale vacanzieri influenzati dai fattori elencati, possibili più risposte

Attrazioni ed eventi	Italia	Estero	Totale
Culturali	52,9	50,8	52,4
Musicali	29,3	26,0	28,6
Sportivi	28,7	23,2	27,6

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Gli italiani nel primo semestre del 2012 hanno diminuito il numero dei soggiorni concentrando le partenze per “vere e proprie” vacanze: seppur in calo numerico rispetto al 2011, nelle vacanze incide maggiormente la scelta dell'alloggio alberghiero dove soggiorna il 49,7% degli italiani (l'hotel ne accoglieva il 44,1% nel 2011). Per contro, infatti, diminuisce l'incidenza delle vacanze ospiti presso amici e parenti (dal 26,7% al 16,5%) o in seconda casa (dal 14,6% all'8%). Nell'extralberghiero, aumenta l'utilizzo del campeggio (dal 3,1% al 5,2%) a scapito dei soggiorni n agriturismo (dal 4,4% al 2,1%).

Oltre ad un più ristretto numero di vacanzieri, quindi, il quadro rilevato disegna anche per gli italiani che partono dinamiche di rinuncia alle vacanze aggiuntive (di visita ai familiari o di abitudine) sulle quali potrebbe incidere, in particolare, la crescita costante del costo del carburante che non consente più frequenti spostamenti all'insegna dello svago.

Coerentemente al minor numero di vacanze nelle abitazioni private, aumenta la quota di turisti che effettuano prenotazioni, soprattutto direttamente sul web (dal 21% al 26%). Tra questi ultimi il 31,2% prenota l'alloggio, il 19,4% solo il viaggio, il 15,4% una proposta completa. Il 26,5% prenota utilizzando un grande portale, ma c'è già un 7,5% di italiani che acquistano servizi di vacanza tramite i dealer (es. Groupon, Groupalia, ecc.). Se l'85,4% prenota dal PC, il 5,6% lo fa dal tablet ed il 4,5% dallo smartphone. Vacanze attese, oculte, prenotate, ma con maggiore anticipo che in passato, per avere il tempo di organizzare il budget della vacanza: diminuisce la prenotazione nell'ultima settimana (dal 23,4% al 14%) o 15 giorni prima della partenza (dal 26,6% al 24,5%).

Tipologia di alloggio delle vacanze del I semestre: confronto 2011/2012

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	2011			2012			Differenza 2012/2011		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Hotel	40,7	56,4	44,1	44,1	65,8	49,7	3,3	9,5	5,6
hotel 1 stella	1,4	2,5	1,7	1,6	2,8	2,0	0,2	0,2	0,3
hotel 2 stelle	7,4	3,2	6,2	5,6	7,0	6,1	-1,8	3,8	-0,2
hotel 3 stelle	54,1	39,6	50,1	54,2	38,3	48,8	0,2	-1,4	-1,3
hotel 4 stelle	32,9	41,1	35,2	35,4	38,5	36,5	2,5	-2,6	1,3
hotel 5 stelle	4,2	13,5	6,8	3,1	13,4	6,7	-1,1	-0,1	-0,1
Ospite in casa di amici-parenti	29,6	16,3	26,7	19,0	9,2	16,5	-10,6	-7,1	-10,2
Appartamento, residence preso in affitto	6,8	6,2	6,7	10,3	11,0	10,5	3,5	4,8	3,8
Seconda casa, casa di proprietà	16,9	6,3	14,6	10,0	2,2	8,0	-6,8	-4,1	-6,6
Bed & Breakfast	8,4	4,0	7,5	7,0	5,5	6,6	-1,4	1,4	-0,8
Campeggio	3,5	1,7	3,1	5,1	5,4	5,2	1,6	3,7	2,1
Villaggio turistico	1,0	5,7	2,0	1,8	3,5	2,3	0,9	-2,2	0,3
Agriturismo	5,5	0,4	4,4	2,6	0,6	2,1	-2,9	0,2	-2,3
Altro	0,0	0,0	0,0	1,7	0,6	1,4	1,7	0,6	1,4
Nave da crociera marittima - fluviale	0,1	2,4	0,6	0,0	4,0	1,0	-0,1	1,6	0,5
Ostello	0,6	1,5	0,8	0,2	2,5	0,8	-0,4	1,0	0,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Modalità di organizzazione delle vacanze del I semestre (%): confronto 2011/2012

	2011			2012			Differenza 2012/2011		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
No, nessuna prenotazione	49,0	27,2	44,8	39,2	24,3	35,4	-9,8	-2,9	-9,4
Direttamente tramite Internet	17,3	36,2	21,0	24,8	29,4	26,0	7,5	-6,8	5,0
Contattando direttamente la struttura ricettiva	24,0	11,2	21,5	23,6	16,1	21,7	-0,3	4,9	0,2
L'agenzia di viaggi, con proposta su catalogo di tour operator	1,6	10,1	3,2	2,1	11,5	4,6	0,6	1,4	1,3
Contattando direttamente la società di trasporto	1,8	5,3	2,5	3,2	6,8	4,2	1,4	1,5	1,7
L'agenzia viaggi che on ha utilizzato proposte da catalogo	1,5	5,2	2,2	1,0	8,1	2,8	-0,5	2,9	0,6
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	1,5	0,1	1,2	2,3	1,0	2,0	0,8	0,9	0,8
Il CRAL aziendale	0,4	0,3	0,4	0,8	0,6	0,8	0,5	0,3	0,4
Altro	3,0	4,4	3,2	2,8	2,1	2,6	-0,1	-2,3	-0,6

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

I luoghi delle offerte on-line

% sul totale vacanzieri che prenotano tramite il web, possibili più risposte

Direttamente tramite Internet:	In Italia	All'estero	Totale
Scegliendo solo l'alloggio	30,6	32,7	31,2
Tramite un grande portale	25,3	29,6	26,5
Scegliendo solo il viaggio	17,8	23,1	19,4
Scegliendo una proposta completa di vacanza	16,3	13,2	15,4
Tramite offerte dealer (groupon, groupalia, ecc)	10,0	1,4	7,5
Gli strumenti utilizzati per la prenotazione on-line	In Italia	All'estero	Totale
Pc	84,0	88,9	85,4
Tablet	5,7	5,5	5,6
Smartphone	5,4	2,4	4,5
Non ricorda	4,9	3,2	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Tempi di prenotazione delle vacanze del I semestre(%): confronto 2011/2012

	2011			2012			Differenza 2012/2011		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Nell'ultima settimana	27,9	10,1	23,4	14,5	12,9	14,0	-13,4	2,8	-9,3
8/15 giorni prima	29,3	18,8	26,6	25,9	21,2	24,5	-3,4	2,3	-2,2
Circa un mese prima	25,0	34,9	27,5	26,5	27,4	26,8	1,5	-7,5	-0,8
Circa 2 mesi prima	9,6	17,7	11,6	10,0	15,5	11,7	0,5	-2,2	0,0
Circa 3 mesi prima	2,9	9,9	4,7	7,6	9,9	8,3	4,7	0,0	3,6
Circa 4 mesi prima o più	2,1	5,8	3,1	7,3	8,4	7,6	5,2	2,6	4,6
Non ricorda	3,2	2,7	3,1	8,2	4,7	7,2	5,1	1,9	4,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Tra gli italiani in vacanza in questo periodo prevalgono le coppie senza figli (42,5%), mentre nel 19% dei casi sono famiglie con bambini piccoli, nel 16,4% famiglie senza figli, nel 13,7% famiglie con ragazzi più grandi. L'8,4% viaggia da solo.

Passeggiare (52%) e degustare la gastronomia locale (40,3%) impegna questi vacanzieri italiani più delle visite culturali (34,8%). Interessati alla cultura locale (30,6%), gli italiani fanno shopping (28,8%), familiarizzano con la gente del luogo (26,2%) e trovano il relax con gli amici (18,6%) o leggendo (14%). Il 9,5%, invece, fa sport.

Compagnia delle vacanze del I semestre 2012 (%)

	In Italia	All'estero	Totale
In coppia senza bambini	42,8	41,9	42,5
In famiglia o in gruppo di amici con bambini fino a 6 anni	21,6	11,7	19,0
In famiglia o in gruppo di amici senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	13,5	24,7	16,4
In famiglia o in gruppo di amici con bambini/ragazzi da 7/14 anni	13,7	13,6	13,7
Da solo	8,4	8,1	8,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Attività svolte durante le vacanze del I semestre 2012

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'estero	Totale
Ho passeggiato	51,1	54,3	52,0
Ho degustato i prodotti eno-gastronomici locali	39,3	43,2	40,3
Ho visitato monumenti, musei e/o mostre	29,0	51,6	34,8
Ho ricercato la cultura locale	24,6	48,1	30,6
Ho fatto shopping	25,9	37,2	28,8
Ho conosciuto gente del luogo	25,1	29,5	26,2
Ho giocato/chiacchierato con gli amici	19,9	14,9	18,6
Ho letto	14,5	12,5	14,0
Ho praticato attività sportiva	9,5	9,7	9,5
Ho assistito a spettacoli musicali	5,8	4,8	5,6
Sono andato a ballare	4,4	8,7	5,5
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	5,3	4,2	5,0
Convegni, congressi, fiere e manifestazioni espositive	3,6	3,6	3,6
Ho assistito a spettacoli sportivi	2,4	5,4	3,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

4. Le previsioni per le vacanze estive 2012

Dopo un primo semestre di contrazione, **sono 27,5 milioni gli italiani che tra luglio e settembre hanno svolto o svolgeranno almeno un periodo di vacanza**, in linea con lo scorso anno, **generando, però, un numero inferiore di vacanze (-10%)**.

Nel mese di **luglio**, infatti, **9,9 milioni di italiani** hanno svolto, o svolgeranno, almeno un periodo di vacanza (7,4 milioni in destinazioni italiane, 2,5 milioni all'estero), per il mese di **agosto** 2012 andranno in vacanza **16,2 milioni di italiani** (11,4 milioni sceglierà le destinazioni italiane e 4,8 milioni si recherà all'estero), e ulteriori **5,2 milioni partiranno nel mese di settembre** (4,2 milioni in Italia, 1 milione all'estero).

Un'estate di vacanze in Italia per il 73,2% dei vacanzieri, con **le mete italiane più ambite l'Emilia Romagna (11% delle vacanze estive), la Puglia (9,2%), la Sicilia (7,8%), la Toscana (6,8%), e la Sardegna (6,8%)**.

All'estero (26,8% dei vacanzieri estivi) le destinazioni al top sono **la Spagna (14%), la Francia (13,1%), la Grecia (10,5%) e la Croazia (7,3%)** per una vacanza internazionale ma non troppo lontana.

Mare e città, come tutte le estati, sono le tipologie preferite per le vacanze da crisi: al mare circa la metà (59,3%) di chi ha scelto la vacanza in Italia, poi la montagna (13,7%), le città d'arte (12,4%), e la campagna (7,3%). All'estero, vacanze al mare (42,5%) e nelle grandi capitali (38,5%), in montagna (7,1%) o nel verde (4,6%).

La spesa media prevista per la vacanza estiva del 2012 si attesta a 720 euro in Italia e 1.090 euro all'estero (rispettivamente +11,5% e -14% rispetto al 2011) per una spesa totale di 25,6 milioni di euro (-6,6% rispetto al 2011) di cui 16,5 milioni si spenderanno in Italia e 9,1 milioni all'estero.

Vacanze influenzate dunque dalla crisi economica: il 45,6% degli italiani scegliendo di viaggiare meno (o per nulla) durante l'anno, il 21% scegliendo destinazioni più convenienti, il 5,8% andando ospite da amici e parenti. Resta però un 27% di vacanzieri che non si lasciano fermare dalla crisi dei consumi, e approfittano di prezzi e tariffe scontate e dei last minute per non rinunciare alla vacanza.

**Italiani che hanno pianificato almeno una vacanza estiva:
confronto previsioni 2011/2012**
(luglio, agosto, settembre)

	2011		2012		Differenza 2012/2011	
	N.	%	N.	%	N.	%
Si	25.787.000	51,1	27.479.000	54,4	1.692.000	3,4
No	24.681.000	48,9	22.989.000	45,6	-1.692.000	-3,4
Totale	50.468.000	100,0	50.468.000	100,0	-	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Vacanze pianificate per l'estate 2012 per mese
Confronto con le previsioni 2011

	previsioni 2011	previsioni 2012	Var.% 2012/2011
Luglio	12.470.000	9.946.000	-20,2
Agosto	15.111.000	16.203.000	7,2
Settembre	7.232.000	5.164.000	-28,6
Totale	34.813.000	31.313.000	-10,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

**Destinazioni delle vacanze pianificate dagli italiani per l'estate per mese:
confronto previsioni 2011/2012**

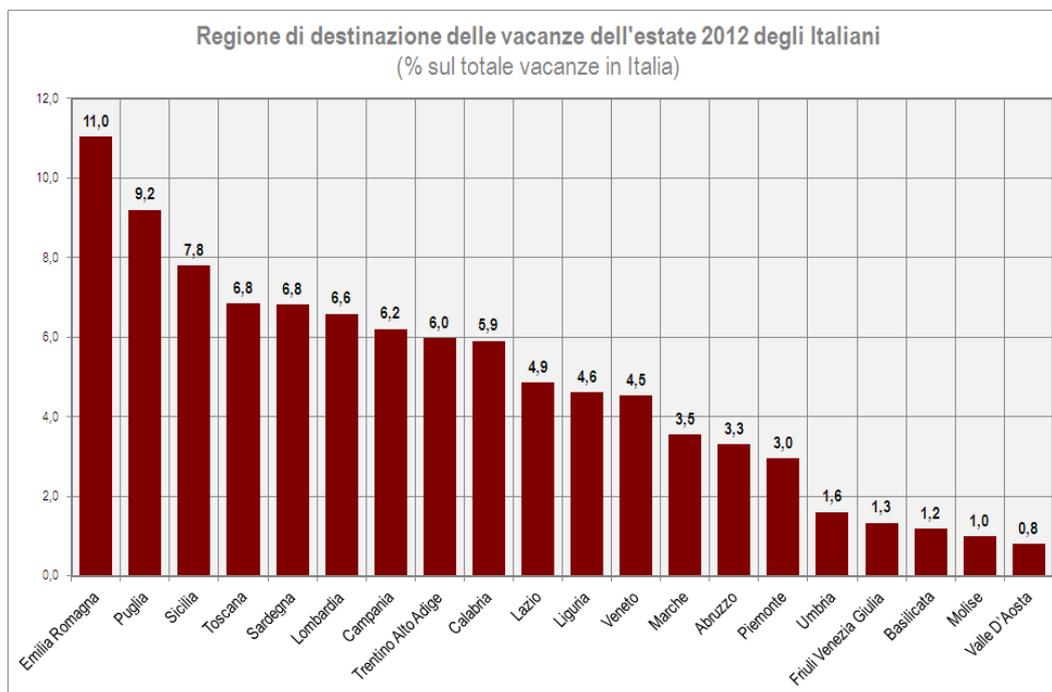
2011	Luglio	Agosto	Settembre	Totale	%
In Italia	10.029.000	11.567.000	5.232.000	26.819.000	77,0
All'estero	2.441.000	3.544.000	2.000.000	7.993.000	23,0
Totale	12.470.000	15.111.000	7.232.000	34.812.000	100,0
2012	Luglio	Agosto	Settembre	Totale	%
In Italia	7.403.000	11.352.000	4.176.000	22.930.000	73,2
All'estero	2.543.000	4.851.000	988.000	8.382.000	26,8
Totale	9.946.000	16.203.000	5.164.000	31.313.000	100,0
Differenza 2012/2011	Luglio	Agosto	Settembre	Var.%	Differenza %
In Italia	-2.626.000	-215.000	-1.056.000	-14,5	-3,8
All'estero	102.000	1.307.000	-1.012.000	4,9	3,8
Totale	-2.524.000	1.092.000	-2.068.000	-10,1	0,0

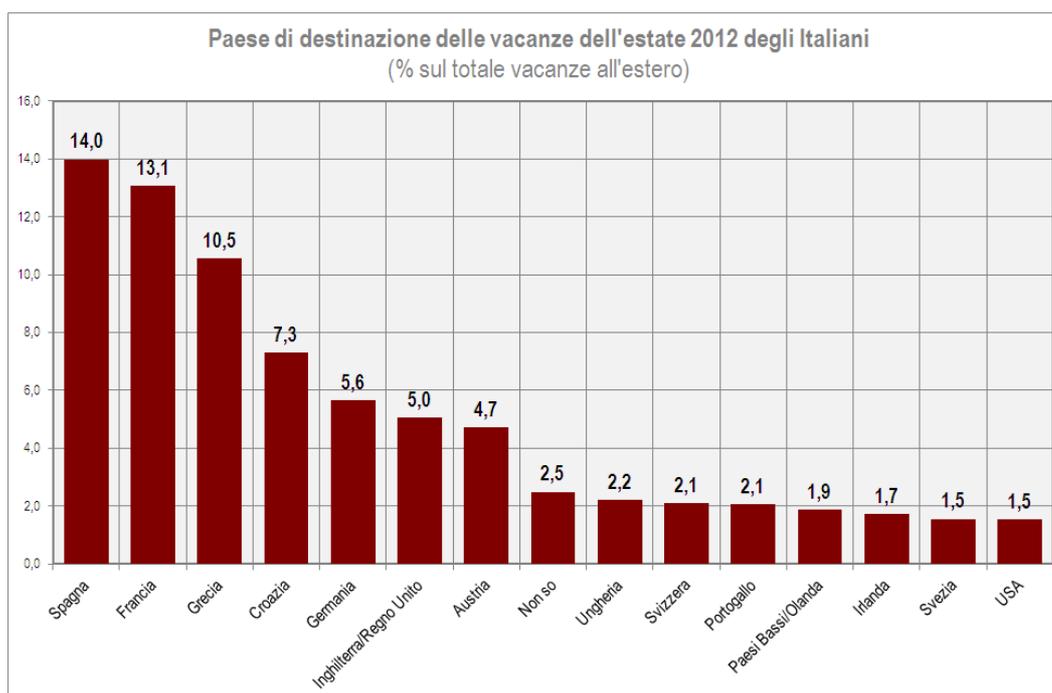
Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Destinazione area-prodotto delle vacanze estive 2012
 % sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	In Italia	All'estero	Totale
Al mare	59,3	42,5	54,8
In città d'arte/altre città	12,4	38,5	19,4
In montagna	13,7	7,1	12,0
In campagna/collina	7,3	4,6	6,6
Al lago	4,8	3,8	4,5
In località termale	1,9	0,4	1,5
In sito archeologico	0,5	2,3	1,0
Altro	0,1	0,8	0,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere





Spesa media prevista per le vacanze estive: confronto previsioni 2011/2012

valori espressi in euro

	2011	2012	Var.% 2012/2011
In Italia	644,23	718,19	11,5
All'estero	1266,01	1088,18	-14,0
Totale	777,90	813,19	4,5

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Gli effetti della crisi economica sulle scelte di vacanza (%)

Si, viaggio di meno	32,4
Si, ho scelto/sceglierò destinazioni più convenienti (costo dell'alloggio)	13,6
Si, non ho fatto e non farò viaggi nel 2012	13,2
Si, preferisco farmi ospitare da amici e parenti per risparmiare sull'alloggio	5,8
Si, ho scelto/sceglierò destinazioni più convenienti (costo del viaggio)	4,7
Si, ho scelto/sceglierò destinazioni più convenienti (costo delle spese sul territorio)	2,6
Si, ho scelto di viaggiare in gruppi organizzati	0,3
No	23,0
No, rinuncio ad altre cose ma non alle mie vacanze	2,9
No, anzi: la riduzione generale dei prezzi mi permette di viaggiare di più	1,4
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Nota metodologica

Per monitorare la domanda turistica interna, è stata condotta una rilevazione dal 16 al 20 luglio 2012 su un campione rappresentativo della popolazione italiana di 2.000 individui. Tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 95% con un margine di errore dello (+/-) 2,2%.

Il campionamento proporzionale è stato di tipo stratificato per genere, età, dimensione demografica del comune di residenza e ripartizione geografica.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è stata quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc, composto da 31 domande.